



Il Prefetto della Provincia di Livorno

Prot. n.3132/2022wa

VISTI i precedenti provvedimenti prefettizi prot. n.2/2005/AreaIII del 5.6.2006, prot.n. 43/2010/Dep/SSS dell'8 luglio, 4 agosto e 6 settembre 2010, con i quali sono stati individuati, in attuazione dell'art. 4, comma 2 del Decreto-legge. n. 121 del 20.6.2002, convertito dalla Legge n. 168 del 1°8.2002, i tratti delle strade extraurbane secondarie (art. 2, c.2, lett. C del C.d.S.) e delle strade urbane di scorrimento (art. 2, c.2, lett. D del C.d.S.) dove è consentita l'installazione di dispositivi e mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli articoli 142 e 148 del Codice della Strada;

VISTO il comma 1 del citato art. 4 del D.L.121/2002 – come modificato dall'art. 49, comma 5-*undecies* del Decreto-legge 76/2020, convertito dalla Legge 120/2020 – il quale, fermo restando quanto previsto per le autostrade e per le strade extraurbane principali di cui all'articolo 2, comma 2, lettere A e B, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, ha consentito l'installazione di controlli automatici fissi sulle restanti tipologie di strade ovvero su singoli tratti di esse, previa individuazione delle stesse con apposito decreto del Prefetto;

RAVVISATA l'opportunità di procedere ad una ricognizione dei tratti di strada della provincia su cui, in presenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia, è possibile utilizzare o installare i predetti dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico da remoto;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta nel tempo dagli organi di polizia stradale sulle condizioni strutturali e di traffico della viabilità provinciale;

VISTE le risultanze delle riunioni tecniche, tenutesi presso questa Prefettura in data 1°9.2021, 23.2.2022 e 20.04.2022, nelle quali è stata effettuata la mappatura dei dispositivi fissi di controllo della velocità da remoto presenti sull'intero territorio provinciale al fine di valutarne la corrispondenza ai criteri dettati dalla normativa vigente;

LETTE le relazioni redatte dalla Sezione Polizia Stradale di Livorno in data 5.04.2022 e 11.04.2022, nelle quali, anche a seguito di sopralluoghi effettuati da personale appartenente alla precitata Sezione, viene espresso parere tecnico in merito alle varie proposte di installazione di dispositivi tecnici di controllo elettronico della velocità, pervenute dalle Amministrazioni locali;

RITENUTO di dover valutare tali proposte in base ai criteri normativi vigenti e di dover individuare in maniera specifica i tratti di strada di cui trattasi, fermo restando la sussistenza di tutti i requisiti prescritti dalla normativa di settore;

VISTI i pareri favorevoli espressi dagli Enti proprietari delle strade, diverse da autostrade e strade extraurbane principali, sulle quali è possibile installare e utilizzare dispositivi e mezzi tecnici di controllo del traffico;

VISTO il Decreto Legislativo 30.04.1992, n.285;

VISTO l'art. 49, comma 5-*undecies* del Decreto-legge 76/2020, convertito dalla Legge 120/2020;

VISTE le circolari del Ministero dell'Interno del 3.10.2002 n. 300/A/1/54584/101/3/3/9, del 26/06/2015 n. 300/A/4745/15/144/5/20/5, del 21/07/2017 n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 e del 7/08/2017 n. 300/A/6045/17/144/5/20/3;

D E C R E T A

I tratti di strada sui quali gli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del C.d.S. possono utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo - postazioni fisse - finalizzati al rilevamento a



Il Prefetto della Provincia di Livorno

distanza delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, sulla base dei criteri di cui al nuovo art. 4, comma 2 del Decreto-legge. n. 121 del 20.6.2002, convertito dalla Legge n. 168 del 1°.8.2002 sono i seguenti:

Tipo strada	Numero	Denominazione	Comune	Rilevatore	Localizzazione
STATALE	S.S. 67 - BIS	Arnaccio	Collesalveti	Postazione fissa Direzione Stagno- Firenze	Km. 14+750 Centro abitato di "Biscottino"
STATALE	S.S. 67 - BIS	Arnaccio	Collesalveti	Postazione fissa Dir. bivio 4 strade- bivio Arnaccio	Km. 15+030 Centro abitato di "Biscottino"
REGIONALE	S.R. 206	Pisana- Livornese	Collesalveti	Postazione fissa Dir. Collesalveti- Cecina	Km.28+370 Centro abitato di "Torretta Vecchia"
PROVINCIALE	S.P. 39	Vecchia Aurelia	Campiglia Marittima	Postazione fissa Lato mare Dir. Roma-Livorno	Km.242+147 Loc. "Banditelle"
PROVINCIALE	S.P. 39	Vecchia Aurelia	Campiglia Marittima	Postazione fissa Lato mare Dir. Livorno-Roma	Km.248+556 Loc. "Lumiere"
PROVINCIALE	S.P.555	"delle Colline"	Collesalveti	Postazione fissa Direzione Vicarello-Stagno	Km. km 0+300 Centro abitato di "Stagno"
PROVINCIALE	S.P.555	"delle Colline"	Collesalveti	Postazione fissa Direzione Vicarello-Stagno	Km. km 5+200 Centro abitato di "Guasticce"
PROVINCIALE	S.P. 40	"della Base Geodetica"	Piombino	Tutor Dir. bivio Riotorto- Piombino e viceversa	Km.1+500/5+005
COMUNALE	S.C. 15	proseguimento della S.P. 23 "della Principessa"	Piombino	Postazione fissa Dir. Fiorentina- Piombino	ex Km. 14+751 S.P.23 Loc. "Fiorentina"
COMUNALE	S.C.	Via Aurelia Nord	Cecina	Postazione fissa Dir. Vada-S. Pietro in Palazzi	Prima di S. Pietro in Palazzi, in prossimità del civico n.31
COMUNALE	S.C.	Via Aurelia Sud	Cecina	Postazione fissa Dir. Cecina-La California-	Loc. Cedrano, in prossimità del civico n.63A
COMUNALE	S.C.	Via Campilunghi	Cecina	Postazione fissa Dir. La Mazzanta- Cecina	In prossimità del civico n.3
COMUNALE	S.C.	Via Ginori	Cecina	Postazione fissa Dir. Marina di Cecina-Cecina	In prossimità del civico n.24



Il Prefetto della Provincia di Livorno

In ossequio alle direttive ministeriali in premessa indicate, l'attuazione del coordinamento operativo delle azioni di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade, nel rispetto delle specificità e dell'autonomia organizzativa propria di ciascun Ente, sarà curato dalla Sezione della Polizia Stradale di Livorno anche avvalendosi dell'Osservatorio per il Monitoraggio e l'Analisi del Fenomeno dell'Incidentalità Stradale.

Il presente decreto sostituisce integralmente, a decorrere dalla data di emissione, quelli precedentemente adottati in materia, le cui disposizioni devono ritenersi, pertanto, abrogate.

Livorno, data protocollo

IL PREFETTO
F.to D'Attilio